

Lettera per delegati italiani COP26

Istruzioni

1. Copia e incolla il contenuto qui sotto nella tua e-mail
2. Compila il tuo nome, Regione/Città, e firma con il tuo nome
3. Invia la mail

Recipients

Roberto Cingolani	Ministro della Transizione Ecologica	segreteria.ministro@mite.gov.it
Giancarlo Giorgetti	Ministro dello Sviluppo Economico	segreteria.ministro@mise.gov.it
David Sassoli	Presidente del parlamento europeo	david.sassoli@europarl.europa.eu
ImpactCOP26	ImpactCOP26 Team	impactcop26@gmail.com

Email

Oggetto: Richieste per la COP26

Gentili Ministri,

Il mio nome è [inserire nome]. Sono residente in [Regione/Città] e scrivo oggi per chiedere che l'Italia assuma impegni legalmente vincolanti durante i negoziati sul clima della COP26 che siano in linea con l'obiettivo di limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi. Chiedo anche che l'Italia usi la sua posizione di leadership al summit di quest'anno per spingere altri paesi a prendere impegni altrettanto ambiziosi e vincolanti.

Come [cittadina/residente], mi aspetto che a questi impegni seguano politiche che includono sanzioni finanziarie, e che queste politiche mirino a riduzioni significative delle emissioni di CO2 entro il 2030. Mi aspetto che l'Italia riconosca che gli impegni precedenti non sono stati sufficienti e che saranno necessari interventi importanti per raggiungere l'obiettivo di 1,5 gradi.

Più specificamente chiediamo che l'Italia si impegni ad adottare tutte le raccomandazioni fatte dal Comitato tecnico scientifico di Fridays For Future Italia con la collaborazione di organizzazioni come Greenpeace, WWF, Legambiente, e metta a disposizione i fondi necessari per l'attuazione.

Queste raccomandazioni prevedono che:

- l'Italia si attivi con urgenza per promulgare una legge sul clima;
- i target sulle emissioni siano in linea con le indicazioni della comunità scientifica e con le indicazioni europee, ossia almeno -55% al 2030 rispetto ai livelli del 1990 e neutralità carbonica al 2050;
- venga realizzato un programma adeguato per garantire una riduzione delle emissioni di CO₂ equivalente di almeno il 7,6% all'anno;
- siano eliminati tutti i sussidi pubblici alle fonti di energia fossile;
- il governo si impegni a garantire che le rinnovabili elettriche raggiungano il 67% della produzione nazionale di elettricità entro il 2030, in linea con le previsioni dell'UE;
- incentivate massicciamente il trasporto pubblico su rotaia a livello locale, regionale e nazionale, riducendo i viaggi in aereo a favore di quelli su rotaia, limitando la mobilità individuale privata basata sui combustibili fossili;
- vengano ridotte drasticamente la produzione e il consumo di prodotti di origine animale. Le istituzioni devono immediatamente incoraggiare un'alimentazione più sana e realmente sostenibile;
- si smetta di creare nuovi allevamenti intensivi, sia prevista la chiusura di quelli attivi, eliminato gradualmente il settore, privarlo dei fondi della PAC e si smetta di finanziare gli allevamenti intensivi con denaro pubblico;
- siano imposte maggiori restrizioni alla pesca, per garantire la conservazione degli ecosistemi marini, e aumentati i controlli per prevenire qualsiasi operazione illegale;
- venga posto rimedio all'insufficienza degli impianti nella gestione dei rifiuti, per chiudere il ciclo dei rifiuti rispettando i principi di autosufficienza e prossimità, sbloccando le autorizzazioni e incentivando gli impianti di trattamento biologico dell'umido, e di selezione e riciclaggio dei materiali;
- siano eliminati completamente i sussidi diretti e indiretti all'incenerimento, formulando una exit strategy dall'incenerimento e puntando su trattamenti alternativi e innovativi;
- siano concentrate le risorse sulla demolizione di edifici dismessi e sulla bonifica delle aree e non sulla costruzione ex novo, soprattutto nelle aree a rischio.

Affrontare e adattarsi al cambiamento climatico è una grande opportunità economica che creerà nuovi posti di lavoro qualificati in tutto il paese. Ancora più importante, è una necessità se vogliamo lasciare una terra abitabile per le generazioni giovani e future. C'è ancora molto da fare, e la COP26 sarà una parte centrale per assicurarci il successo.

Cordiali saluti,

[NOME E COGNOME]

[EMAIL E ALTRI RECAPITI]